

ALLEGATO B

CAPITOLATO TECNICO

CIG: B8F15CCEFB

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, D.Lgs. 36/2023 in modalità telematica per la stipula di un accordo quadro con unico operatore economico ai fini dell'affidamento del "Servizio di votazione elettronica per l'elezione degli organi sociali dell'Eppi per i due mandati relativi ai quadrienni 2026/2030 e 2030/2034.

NOTE DI RISERVATEZZA

Le informazioni contenute in questa comunicazione sono destinate alla persona alla quale sono state inviate. Nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle normative vigenti, questa comunicazione non deve essere resa pubblica poiché potrebbe contenere informazioni di natura strettamente confidenziale. Qualsiasi persona che al di fuori del destinatario dovesse riceverla o dovesse entrarne in possesso non è autorizzata a leggerla, diffonderla, inoltrarla o duplicarla. Se chi legge non è il destinatario del messaggio è pregato di avvisare immediatamente il mittente e successivamente di eliminarlo. EPPI declina ogni responsabilità per l'incompletezza e l'errata trasmissione di questa comunicazione o per un ritardo nella ricezione della stessa. Per la policy sulla privacy consulta il sito www.eppi.it.



+39 06 44001



info@pec.eppi.it



Via G. B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

PREMESSA

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dai regolamenti adottati dall'Ente medesimo ed approvati dalle autorità di vigilanza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n.103. L'Ente è una fondazione di diritto privato, non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 509.

Le modalità di svolgimento delle elezioni sono disciplinate dal Regolamento Elettorale pubblicato nel sito istituzionale nella pagina [REGOLAMENTO ELETTORALE EPPI](#). La composizione dei componenti gli organi sociali è disciplinata dalle norme statutarie, pubblicate nel sito istituzionale nella pagina [STATUTO EPPI](#).

Il Regolamento Elettorale dell'EPPI, approvato dai ministeri vigilanti a marzo 2025, prevede come unica forma di votazione per eleggere i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di amministrazione dell'Ente, il voto in modalità telematica.

L'attuale mandato del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale scadrà il prossimo mese di giugno 2026 rendendo necessario l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di votazione elettronica per il quadriennio 2026–2030.

L'estensione dell'affidamento anche al successivo quadriennio 2030–2034 consente di ottimizzare le risorse economiche e organizzative, riducendo i costi complessivi di procedura e garantendo continuità operativa e tecnologica.

Tale scelta favorisce la standardizzazione dei risultati di gara e la semplificazione nei rapporti contrattuali, evitando la duplicazione di attività amministrative e tecniche a distanza di soli quattro anni.

L'affidamento per due mandati consente inoltre di valorizzare gli investimenti tecnologici e formativi richiesti al fornitore, garantendo maggiore stabilità e qualità del servizio.

Il procedimento elettorale è riferito ai seguenti organi sociali:

a) Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente per ciascun Collegio Elettorale, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore ai mille.

Sono costituiti 5 Collegi Elettorali, corrispondenti alle seguenti aree territoriali: Collegio n°1 Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia. Collegio n°2 Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia. Collegio n°3 Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio. Collegio n°4 Campania, Puglia, Basilicata, Calabria. Collegio n°5 Sicilia, Sardegna.

b) Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, in ambito nazionale.

I componenti del Consiglio di Indirizzo Generale sono eletti a suffragio diretto in base ad una o più liste concorrenti nell'ambito dello stesso Collegio Elettorale ed aventi un numero di candidati, per ciascuna lista, pari ai rappresentanti eleggibili attribuiti al Collegio Elettorale più uno (facoltativo).

In ogni Collegio Elettorale sono eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti indipendentemente dalla lista di appartenenza, fino alla concorrenza del numero di Consiglieri spettanti al Collegio Elettorale medesimo. In caso di parità di voti, risulterà eletto, in ordine, il più anziano di iscrizione all'EPPI o in subordine, il più anziano di età. Qualora più di 1/8 dei componenti del Consiglio di Indirizzo Generale eletti risultasse appartenere alla categoria di iscritti di cui all'articolo 1, comma 2, D. Lgs. 103/96, si rientrerà in tale ottavo, sostituendo l'eletto o gli eletti di tale categoria che hanno riportato il minor numero di voti con i primi dei non eletti appartenenti allo stesso Collegio Elettorale che non sono compresi nella suddetta categoria. Il tutto in conformità a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento elettorale e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono eletti a suffragio diretto, sulla base di una o più liste concorrenti a livello nazionale, ciascuna composta da sette candidati, dei quali almeno cinque individuati uno per ciascun Collegio Elettorale. Ciascuna lista per l'elezione del Consiglio di amministrazione deve rispettare il principio della parità di genere, includendo almeno un candidato di sesso differente dagli altri, pena inammissibilità. I candidati alla nomina nel Consiglio di amministrazione sono eletti in ambito nazionale indipendentemente dal Collegio Elettorale di appartenenza. Per il Consiglio di amministrazione risulterà vincitrice la lista che avrà riportato il maggior numero di voti. Nell'ambito della lista risulteranno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze. In caso di parità di voti risulterà eletto, il più anziano di iscrizione all'EPPI, in subordine, il più anziano di età. Il tutto in conformità a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento elettorale e dallo Statuto.

L'elezione è valida quando, nell'ambito di un intero Collegio Elettorale, abbiano partecipato al voto almeno un quarto degli iscritti aventi diritto al voto.

Qualora non si verifichi la condizione di cui sopra le elezioni già svolte verranno annullate e si ricorrerà alle elezioni suppletive da svolgersi in tutti gli Ordini territoriali facenti parte del Collegio Elettorale nel quale non è stato raggiunto in prima istanza il quorum di cui sopra. Le elezioni suppletive riguarderanno sia il Consiglio di Amministrazione sia il Consiglio di Indirizzo Generale.

Le candidature si presentano mediante apposite liste, che contengono i dati anagrafici, dell'Ordine di appartenenza oltre al motto e al simbolo.

1. OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1.1 Disposizioni generali

La presente procedura è finalizzata all'individuazione di un unico operatore economico per tutta la durata dell'accordo quadro.

L'accordo quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e alle modalità di affidamento dei singoli servizi detti anche "contratti attuativi" che l'Ente vorrà di volta in volta eseguire; per questi ultimi, saranno stabilite le modalità, la durata delle prestazioni e i relativi importi.

Il valore economico, stabilito nell'accordo quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara e individuare il quadro economico dell'accordo quadro.

La stipula dell'accordo quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Amministrazione nei confronti dell'appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei singoli servizi per un quantitativo minimo predefinito.

L'appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli servizi che l'Ente, in attuazione dell'accordo quadro, deciderà di affidargli.

Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

1.2 Oggetto e durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi

L'accordo quadro ha per oggetto la fornitura di una piattaforma informatica per la gestione del procedimento elettorale, oltre alla sua configurazione utile a rispondere a requisiti di usabilità, sicurezza e corrispondenza alla normativa di settore. Il "Servizio di gestione del procedimento elettorale" riguarda l'elezione dei componenti del Consiglio di Indirizzo Generale (CIG) e del Consiglio di amministrazione (CdA) dell'Ente, oltre alla raccolta e verifica delle candidature (cd Liste elettorali).

La fornitura consiste nella messa a disposizione di una Piattaforma da parte del Fornitore, che dovrà consentire all'Ente di gestire l'intera procedura elettorale, dalla raccolta delle candidature, alla votazione on

line e gestione delle comunicazioni e della reportistica. Il servizio dovrà garantire la totale segretezza del voto, sia durante che dopo l'elezione, tanto con riferimento all'identità del votante che in ordine alla concreta espressione di voto, prevedendo esclusivamente il trattamento in forma anonima delle informazioni necessarie alla verifica del raggiungimento del quorum e dei voti conseguiti da ciascun candidato.

Il Codice CPV principale è il seguente: 72268000-1 - Servizi di fornitura di software.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale l'Ente potrà affidare i singoli servizi, nello specifico, il servizio sarà garantito per l'espletamento delle elezioni per i prossimi due mandati quadriennali, precisamente 2026/2030 e 2030/2034, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore si impegna ad eseguire prestazioni contrattuali fino all'esaurimento del valore massimo dell'accordo quadro.

2. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere reso disponibile per consentire la presentazione delle candidature e lo svolgimento delle votazioni elettroniche secondo il seguente calendario elettorale di massima, avente carattere meramente indicativo e non vincolante:

- 27 febbraio 2026 indizione delle elezioni;
- 19 marzo 2026 costituzione del seggio centrale;
- 21 marzo 2026 presentazione delle liste;
- 20 aprile 2026 insediamento del seggio centrale ed inizio delle votazioni on line;
- 24 aprile 2026 termine delle operazioni di voto on line con relativo scrutinio;
- 7 maggio 2026 eventuali operazioni di voto suppletive.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificarne le date, anticiparle o posticiparle, a proprio insindacabile giudizio e secondo le proprie esigenze organizzative.

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal Settore Appalti; i servizi verranno eseguiti in osservanza a quanto indicato nei relativi ordini.

La durata della votazione sarà di cinque giorni oltre ad una ulteriore giornata per l'eventuale votazione suppletiva. Le operazioni di voto saranno possibili, nei giorni stabiliti dalle ore 10:00 del primo giorno e, continuativamente, per 24 ore al giorno nei giorni successivi, fino alle ore 17:00 dell'ultimo giorno.

L'operatore economico dovrà garantire il supporto all'Ente in fase di configurazione della Piattaforma e durante le votazioni.

Il Fornitore dovrà inoltre elaborare del materiale informativo e dimostrativo delle modalità di gestione delle candidature e della votazione.

Resta inteso che il sistema di gestione del procedimento elettorale, realizzato dal Fornitore, dovrà essere pienamente rispondente al presente documento ed alla normativa di riferimento di natura tecnica ed in materia di privacy, nonché alla regolamentazione interna dell'EPPI in particolare, dello Statuto e del Regolamento Elettorale, che l'operatore dichiara di ben conoscere e accettare.

In considerazione delle tempistiche necessarie alla valutazione e realizzazione del servizio, l'Ente si riserva di attivare il servizio informatico per la raccolta delle candidature e della relativa verifica, come di seguito rappresentato.

2.1 Raccolta delle candidature (cd. Liste elettorali)

Il sistema dovrà consentire la raccolta delle candidature in una modalità che consenta la verifica della validità delle firme digitali apposte sui documenti forniti e la verifica di appartenenza all'elettorato attivo dei soggetti firmatari.

L'Ente metterà a disposizione tutti i moduli da compilare per effettuare la presentazione della candidatura, i documenti sono: modulo di presentazione della lista, modulo di autocertificazione dei candidati della lista, modulo di sottoscrizione della lista.

Il sistema dovrà consentire al presentatore di caricare nella piattaforma tutti i moduli, insieme ai dati della lista e dei candidati.

I dati ed i moduli da inserire nella piattaforma sono:

- nome, motto e logo della lista
- modulo di presentazione della lista compilato con elenco dei candidati firmato digitalmente
- per ogni candidato, il modulo di autocertificazione della candidatura firmato digitalmente
- per ogni sottoscrittore, il relativo modulo di sottoscrizione della propria lista con firmato digitalmente

Il sistema dovrà effettuare automaticamente almeno le seguenti verifiche di validità:

- Appartenenza dei candidati all'elettorato attivo Eppi ed al collegio
- Massimo di genere per il Consiglio di Amministrazione
- Numero di candidati con appartenenza alla categoria comma 1 e comma 2, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 103/96
- Validità della firma digitale
- Corrispondenza tra nome inserito nel pdf e nome della firma digitale
- Corrispondenza del nome della lista e motto
- Verifica appartenenza del firmatario ad Eppi (CDA) o al collegio in cui viene presentata la lista (CIG)

Il tutto in conformità a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento elettorale e dallo Statuto.

2.2 Regole elettorali

Le elezioni si svolgono mediante votazione a scrutinio segreto e senza ammissione di delega ed è esercitabile individualmente da qualsiasi postazione informatica connessa alla rete internet nell'intera finestra temporale di voto stabilita nei termini di cui al Regolamento Elettorale.

Il voto espresso per via elettronica esclude eventuali voti espressi con altre modalità di voto. Nell'Area Riservata sono presenti le schede elettorali del Consiglio di Indirizzo Generale e quelle del Consiglio di amministrazione con i nomi dei Candidati, secondo la loro numerazione assegnata dal Presidente dell'EPPI ai sensi del Regolamento Elettorale.

La composizione numerica di tutto l'elettorato attivo risulta pari a circa n. 14.000 elettori; tuttavia, tale valore è da considerarsi come meramente indicativo in quanto potrà essere definito solo alla data di formale indizione delle elezioni che avverrà con apposito decreto del Presidente dell'EPPI e che sarà prontamente comunicato.

Per l'elezione del Consiglio di Indirizzo Generale il corpo elettorale è suddiviso in cinque Collegi Elettorali cui gli aventi diritto al voto afferiscono in base all'appartenenza all'Ordine territoriale.

Gli Elettori esprimono preferenze individuali indicando un numero di nominativi non superiore a quello dei membri del Consiglio di Indirizzo Generale spettanti al Collegio Elettorale cui appartiene l'elettore. Non si possono esprimere preferenze su più liste elettorali.

Le elezioni del Consiglio di amministrazione si svolgono su base nazionale e, ogni iscritto avente diritto al voto, esprime preferenze individuali indicando non più di tre nominativi tra i candidati inclusi nella medesima lista elettorale.

Le liste elettorali, così come l'Anagrafica Candidati che le compongono, suddivise per Organo e Collegio Elettorale, saranno tempestivamente rese disponibili al Fornitore.

2.3 Modalità di esecuzione del servizio

Salvo quanto previsto in altre parti, il Servizio dovrà comprendere le seguenti fasi esecutive, da svolgersi secondo i tempi e i modi di seguito meglio esplicitati e, con riferimento alle prestazioni del Fornitore, nel rispetto anche di quanto dallo stesso dichiarato:

- definizione e consegna degli Elenchi delle Anagrafiche degli Elettori da parte di EPPI e degli iscritti candidabili (paragrafo 2.4);
- creazione dell'Area Riservata e personalizzazione del Servizio (paragrafo 2.5);
- accesso all'Area Riservata tramite SPID o CIEID (paragrafo 2.6);
- consegna da parte di EPPI dell'Elenco Liste Elettorali e Anagrafica Candidati, qualora non sia attivato il servizio informatico di acquisizione e verifica delle liste di cui al punto 2.1 (paragrafo 2.7);
- votazione nell'Area Riservata (paragrafo 2.8);
- report giornaliero di votazione (paragrafo 2.9);
- scrutinio e Report Finali (paragrafo 2.10);
- formazione on site e Assistenza da remoto e/o locale (paragrafo 2.11);
- verifica di conformità (paragrafo 2.12).

2.4 Consegna degli Elenchi delle Anagrafiche degli Elettori e degli iscritti candidabili

L'Elenco delle Anagrafiche degli Elettori, suddivisi per Collegio Elettorale, a loro volta frazionati per Ordine territoriale di appartenenza, verrà comunicato dall'EPPI con formato da concordare. Considerato che è data facoltà agli iscritti non ricompresi nell'elenco degli aventi diritto al voto di proporre ricorso avverso tale esclusione, le Anagrafiche degli iscritti che dovessero essere successivamente ammessi saranno trasmesse entro il giorno successivo a quello di ammissione e comunque prima dell'inizio delle operazioni di voto.

In caso di attivazione del modulo informatico per la gestione delle candidature, l'Ente trasmetterà, con modalità da concordare, la lista degli iscritti candidabili.

2.5 Creazione di Area Riservata e Personalizzazione del Servizio

Il Fornitore dovrà provvedere, per i soli Elettori di cui al punto 1.4 che accederanno ad EppiLife, ad un apposito re-indirizzamento all'Area Riservata e conseguente accesso alla cabina elettorale elettronica. La fase di personalizzazione del Servizio dovrà prevedere:

- la parametrizzazione del Servizio sulla base delle Regolamento Elettorale dell'EPPI;
- la effettuazione di tutte le attività volte alla personalizzazione dell'Area Riservata alle votazioni ed alla cabina elettorale elettronica con i colori sociali di EPPI e con il logo istituzionale, nonché la creazione con colori diversificati, su specifiche di EPPI, delle schede elettorali distinte per Liste Elettorali, per Collegio Elettorale ed organo. I colori sociali di EPPI e il logo istituzionale saranno forniti dall'Ente;
- la creazione dell'Area Riservata alle votazioni ed alla cabina elettorale elettronica rispondente a parametri di web-usability;
- eventuali specifiche aggiuntive sull'interfaccia utente per la visualizzazione delle informazioni relative ai candidati;
- personalizzazione del modulo informatico per la gestione delle candidature.

La Piattaforma oggetto del servizio dovrà essere accessibile e fruibile utilizzando terminali fissi o dispositivi mobili (Smartphone, Tablet, etc...), con differenti sistemi operativi (Windows, OS X, Android, iOS, etc...) e attraverso i principali browser disponibili come Apple Safari, Google Chrome, Firefox, Microsoft Edge, etc, sia in versione mobile che desktop.

La gestione tecnica della Piattaforma di votazione è competenza esclusiva del Fornitore che dovrà – comunque - mettere a disposizione dell’Ente una struttura di supporto ed un referente tecnico. Il referente tecnico – o, previa autorizzazione dell’Ente, un suo delegato di equivalente competenza - dovranno garantire la propria disponibilità e collaborazione nel corso dei procedimenti elettorali, sia al personale dell’Ente sia al Seggio Centrale.

2.6 Accesso all’Area Riservata tramite SPID o CIEID

Gli aventi diritto al voto dell’Eppi potranno raggiungere la cabina elettorale elettronica, e l’area dedicata alla raccolta delle candidature, solo dopo essersi collegati alla loro Area Riservata attraverso il sito istituzionale www.eppi.it. Per accedere ai loro servizi online, gli iscritti utilizzeranno esclusivamente i sistemi di identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e la CIEID (Carta d’Identità Elettronica, nella modalità CIEID). Questi due sistemi rappresentano uno standard che garantisce un elevato livello di sicurezza (autenticazione a due fattori 2FA) e permette la piena conformità agli obblighi normativi di identificazione certa dell’utenza.

Una volta che l’utente è stato autenticato e riconosciuto, il sistema consentirà il collegamento verso la piattaforma di votazione esterna. Questo collegamento può avvenire tramite tecniche di “Single Sign-On” (SSO), che garantiscono la trasmissione sicura delle informazioni d’identità e l’accesso senza ulteriori richieste di autenticazione.

Il passaggio tecnico dovrà prevedere:

1. **Mappatura dell'Identità:** l'area riservata utilizza gli attributi dell'identità digitale (ad esempio, il codice fiscale) per mappare l'utente a un account esistente nella piattaforma esterna. Questo è il passaggio chiave per garantire che l'utente sia riconosciuto correttamente.
2. **Generazione del Token di Sessione:** il sistema dell'area riservata genererà un token di sessione o un ticket di accesso per la piattaforma esterna. Questo token conterrà informazioni minime ma sufficienti a identificare l'utente nella sessione corrente. Sarà firmato digitalmente per garantire che non possa essere alterato.
3. **Reindirizzamento e trasferimento del Token:** l'area riservata reindirizzerà l'utente alla piattaforma di votazione esterna. Il token di sessione verrà trasferito tramite un metodo sicuro.

4. Validazione e Accesso alla Piattaforma Esterna: la piattaforma di votazione esterna riceverà la richiesta e il token. Verificherà la firma digitale del token utilizzando una chiave pubblica condivisa con l'area riservata. Se il token è valido, la piattaforma di votazione riconoscerà l'utente e avvierà una sessione, concedendo l'accesso alla cabina elettorale elettronica.

2.7 Consegna da parte di EPPI dell'Elenco delle Liste Elettorali e Anagrafica Candidati

L'Elenco delle Liste Elettorali, così come l'Anagrafica Candidati, suddivisi per Organo e Collegio elettorale, saranno resi disponibili in formato excel al Fornitore almeno 10 giorni prima dell'inizio delle votazioni o nella diversa tempistica che sarà in buona fede concordata tra le parti.

2.8 Votazione nell'Area Riservata

Durante le ore di votazione il Sistema dovrà essere accessibile a tutti gli elettori, anche contemporaneamente.

La votazione dovrà avvenire attraverso il servizio di voto elettronico, nell'apposita Area Riservata accessibile agli Elettori via internet su connessione sicura e crittografata (SSL) tramite autenticazione a mezzo SPID o CIEID.

Ad accesso avvenuto nella cabina elettorale, il Sistema dovrà assicurare almeno i seguenti step:

- Verifica se l'utente abbia già votato
- Conferma dei dati anagrafici, incluso l'indirizzo PEC
- Accettazione delle clausole che l'Ente individuerà in materia di privacy e in materia elettorale
- Gestione del voto tramite schede elettorali, con inizio dal Consiglio di amministrazione
- Conferma del voto con invio, da parte del Fornitore, del certificato di voto a mezzo PEC

Al fine di consentire una efficace espressione del diritto di voto da parte degli elettori, il Fornitore dovrà garantire che la sessione (accesso alla cabina elettorale) dovrà avere una durata non superiore a 15 minuti.

La scadenza della sessione elettorale, senza che la procedura di voto sia stata completata comporta la non registrazione dei voti.

Nel caso in cui il votante non abbia ancora espresso alcuna preferenza di voto per nessuna scheda, dovrà essere assicurato l'accesso all'urna elettorale.

Il Sistema dovrà ad ogni modo:

- consentire all'Elettore di votare per ogni organo "scheda bianca", vale a dire di risultare quale votante, ma di non esprimere preferenze per uno o più candidati;
- non consentire all'Elettore di esercitare un voto disgiunto, vale a dire votare per candidati su Liste Elettorali diverse; ciò significa che il Sistema non deve consentire all'Elettore di effettuare una votazione classificabile quale "nulla";
- richiedere la conferma del voto espresso per ogni singolo organo, al fine di garantire la espressione consapevole e responsabile del voto.

L'accesso si considera completato e quindi utile anche ai fini del raggiungimento del quorum quando l'Elettore abbia concluso le operazioni di voto con riferimento a tutti e due gli organi per i quali è indetta la procedura elettorale di rinnovo.

La mancata conferma del voto espresso dall'Elettore per uno o più Organi, a seguito dell'accesso al Sistema, non rappresenterà in alcun modo voto valido.

In caso di voto parziale (per un solo organo), il Sistema dovrà prevedere meccanismi di avviso che rendano edotto l'elettore della circostanza che, per completare la sessione, deve esprimere il proprio voto per tutti gli Organi o indicando uno o più candidati o selezionando l'opzione scheda bianca.

Fino a quando non sarà conclusa la sessione di voto così come di anzi descritto, il sistema non potrà registrare nell'urna elettorale i voti espressi per l'elezione di ciascun singolo Organo.

Al fine di consentire un'efficace espressione del diritto di voto da parte degli elettori, il Fornitore dovrà garantire che la sessione (accesso alla cabina elettorale) dovrà avere una durata non superiore a 15 minuti.

L'operazione di voto deve essere effettuata in modo da garantire anche per lo stesso fornitore la segretezza delle preferenze espresse.

Durante ciascuna sessione elettorale (prima ed eventuale seconda convocazione), la Piattaforma dovrà inoltre consentire la rilevazione degli Elettori votanti, per ciascun Organo e per ciascun Collegio Elettorale suddiviso per Ordini territoriali, e ciò al fine di verificare in tempo reale il numero dei votanti e l'andamento del quorum elettorale.

2.9 Reportistica

Durante le operazioni giornaliere di voto, con eccezione di quella dell'ultimo giorno, dovranno essere resi disponibili al Seggio Elettorale Centrale – con le modalità che saranno concordemente stabilite - i dati relativi

alle percentuali dei votanti suddivisi per Ordine territoriale e per Collegio Elettorale, inclusi i nominativi dei votanti, al fine di poter verificare tempo per tempo il raggiungimento del quorum per la validità delle elezioni in prima convocazione. L'Aggiudicatario trasmetterà mediante posta elettronica certificata all'Ente e agli Ordini territoriali i dati relativi all'andamento della votazione nel loro ambito territoriale. I report dovranno essere giornalieri e trasmessi entro le ore 18.00 di ogni giorno di votazione, ad eccezione dell'ultimo giorno di votazione, in cui i report dovranno essere trasmessi ogni ora a partire dalle ore 10.00 con ultimo invio alle ore 16.00.

2.10 Quorum, Scrutinio e Report finali

Terminate le votazioni, la Piattaforma dovrà consentire la rilevazione del numero degli elettori votanti e ciò per ciascun Organo (Consiglio di Indirizzo Generale e Consiglio di amministrazione) e, per quanto riguarda il Consiglio di Indirizzo Generale, il numero di votanti per ciascun Collegio Elettorale, per la determinazione del quorum dei votanti. I dati dovranno essere resi disponibili entro un'ora dalla chiusura delle votazioni.

L'elezione è valida quando, nell'ambito di un intero Collegio Elettorale, abbia partecipato al voto almeno un quarto degli iscritti aventi diritto al voto.

Qualora non si verifichi la condizione del quorum in uno o più Collegi Elettorali, le elezioni già svolte verranno annullate, assicurando la riservatezza del dato, e si ricorrerà alle elezioni suppletive da svolgersi in tutti gli Ordini territoriali facenti parte del/i Collegio/i Elettorale/i nel/i quale/i non è stato raggiunto in prima istanza il quorum. In caso di seconda convocazione per la validità non è necessario un numero minimo di votanti. In questa ipotesi l'elettore dovrà svolgere la medesima procedura prevista per la prima votazione.

Lo scrutinio sarà effettuato cumulativamente alla fine delle due tornate elettorali.

Con lo Scrutinio, vale a dire la rilevazione dei voti espressi, la Piattaforma dovrà assicurare il conteggio degli stessi per ciascuna Lista Elettorale, per Candidato e per ciascun Organo, oltre che la rilevazione delle eventuali votazioni senza indicazione di preferenze ("scheda bianca"), come da esempio di template presente nell'**Allegato 1**.

All'esito dello scrutinio, dovranno essere generati i report finali che dovranno essere consegnati in formato digitale all'Ente, recanti:

- la proclamazione degli eletti mediante comunicazione del numero di voti e delle preferenze suddivisi per Ordine territoriale;

- l'elenco nominativo di tutti i Votanti per ogni Organo, Collegio Elettorale e Ordine territoriale senza menzione del voto espresso dagli stessi;
- l'affluenza dei Votanti per definire il raggiungimento del quorum per Organo, Collegio Elettorale e Ordine territoriale, come da esempio di template presente **nell'Allegato 2**;
- elenco numerico dei voti per ciascuna Lista Elettorale e per ciascun Candidato per ogni Organo, Collegio Elettorale, e Ordine territoriale, come da esempio di template presente **nell'Allegato 1**;
- il numero di schede bianche per Organo e Collegio Elettorale, senza associazione del nominativo, come da template presente **nell'Allegato 1**;
- l'attribuzione degli eletti per il Consiglio di Indirizzo Generale per ciascun Collegio elettorale e Ordine territoriale, nonché della Lista Elettorale vincente per il Consiglio d'Amministrazione e dei candidati appartenenti alla medesima lista che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, come da template presente nell'**Allegato 1**. Per il Consiglio di Indirizzo Generale risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti indipendentemente dalla lista di appartenenza, fino alla concorrenza del numero di Consiglieri spettanti al Collegio Elettorale medesimo. In caso di parità di voti, risulterà eletto, in ordine, il più anziano di iscrizione all'EPPI o in subordine, il più anziano di età. Per il Consiglio di amministrazione risulterà vincitrice la lista che avrà riportato il maggior numero di voti. Nell'ambito della lista risulteranno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze. In caso di parità di voti risulterà eletto, il più anziano di iscrizione all'EPPI, in subordine, il più anziano di età.

2.11 Formazione on site e Assistenza da remoto/locale

Il Fornitore dovrà garantire la formazione on site relativa al funzionamento del Sistema, per una durata di 5 (cinque) ore, nel termine indicato da EPPI e, comunque, almeno 10 (dieci) giorni prima della data delle votazioni.

Nel corso delle votazioni, oltre al referente tecnico, di cui al paragrafo 1.5, il Fornitore dovrà garantire un supporto di secondo livello, accessibile con modalità in presenza o da remoto, esclusivamente al personale dell'Ente impegnato nelle operazioni elettorali, al Seggio Centrale, e non direttamente agli Elettori. Il supporto dovrà affrontare qualsiasi problema di accesso ai sistemi da parte degli Elettori che sia dipendente e/o connesso alla Piattaforma. Su richiesta del Seggio Centrale, il Fornitore dovrà redigere una precisa relazione sui problemi eventualmente segnalati e su quanto svolto ai fini della loro risoluzione.

Il supporto dovrà essere garantito per ciascuna delle giornate di voto di ogni tornata elettorale a partire da un'ora prima della apertura dei seggi e fino ad un'ora dopo la sua chiusura, oltre che, al termine dell'elezione fino al termine dello scrutinio. Gli orari del supporto di secondo livello sono stabiliti per tutta la durata delle votazioni e a partire dalle ore 08.00 alle ore 19.00, ad esclusione dell'ultimo giorno in cui l'assistenza si protrarrà sino alla conclusione delle operazioni di voto e la redazione dei verbali di chiusura delle elezioni.

Il Fornitore dovrà, altresì, mettere a disposizione dell'Ente una risorsa qualificata quale supporto al Seggio Elettorale Centrale nella verifica delle operazioni di apertura e chiusura delle elezioni. Il supporto assisterà il Seggio Elettorale Centrale, con modalità in presenza o da remoto, a partire dal giorno precedente l'inizio delle votazioni e sino alla redazione dei verbali di avvenuta chiusura delle votazioni. Gli orari del supporto al Seggio Centrale sono così stabiliti:

- dalle ore 15:00 alle ore 19:00 per il giorno precedente l'inizio delle votazioni
- dalle ore 08:00 alle ore 19:00 per i successivi giorni in cui ci saranno le votazioni
- dalle ore 08:00 sino alla conclusione delle operazioni delle Seggio Centrale per l'ultimo giorno di votazione.

Il Fornitore dovrà assicurare, in ogni caso, l'assistenza tecnica necessaria a garantire la continuità del servizio H24.

2.12 Verifica di conformità

Il Sistema dovrà essere messo a disposizione dell'Eppli entro il 30 gennaio 2026. Fermi i tempi di consegna del Sistema di cui al presente, sarà effettuata la verifica della funzionalità tecnica del Sistema.

La verifica di conformità dovrà essere effettuata in contraddittorio tra le Parti entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione ad EPPI del "pronti al collaudo".

Il Servizio si intende accettato all'esito positivo della verifica di conformità.

In caso di esito negativo, il Fornitore si impegna entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi a svolgere ogni attività necessaria affinché le verifiche siano ripetute e positivamente superate.

In caso di esito negativo anche della seconda verifica, fatto salvo il maggior danno, l'EPPI ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Tutti gli oneri e spese sono a carico del Fornitore.

3. SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

I tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste dovranno essere specificati attraverso la predisposizione di un cronoprogramma di massima che dovrà essere inserito all'interno dell'offerta.

L'Ente si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni al cronoprogramma presentato sulla base di esigenze verificatesi successivamente all'aggiudicazione.

Il Sistema dovrà comunque essere messo a disposizione dell'Eppi entro il 30 gennaio 2026.

3.1 Requisiti minimi di sicurezza

Il Servizio dovrà essere progettato, realizzato ed erogato nel pieno rispetto delle normative, anche tecniche, in tema di sicurezza e riservatezza, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 2016/679.

3.2 Sicurezza logica e delle comunicazioni

I sistemi informatici utilizzati per erogare il Servizio dovranno essere gestiti nel rispetto delle migliori pratiche anche in tema di sicurezza; in particolare le password di amministrazione sia dei server sia del sistema. Si precisa, in ogni caso, che:

- la linea di connettività dati fornita dovrà garantire continuità di funzionamento e di risposta anche nel caso in cui si verificasse l'accesso contestuale al sistema da parte di tutto l'Elettorato attivo;
- tutti gli accessi web dovranno avvenire su connessione HTTPS cifrata e sicura da ogni tentativo di intercettazione;
- tutti gli accessi web dovranno essere registrati: tali accessi non dovranno contenere, in alcun modo, né in maniera esplicita né implicita, informazioni riguardanti le preferenze di voto;
- il servizio di voto elettronico fornito dovrà disporre di un ulteriore sistema di logging.

3.3 Tracciamento degli eventi

I principali eventi del Sistema dovranno essere tracciati su un database.

Resta inteso che devono intendersi eventi obbligatoriamente tracciabili:

- l'accesso al Sistema;
- la registrazione del voto e delle eventuali liste e candidature.

Oltre al tracciamento applicativo sopra descritto, dovrà essere abilitata la funzione di logging a livello di database. Il logging a livello di database si andrà ad affiancare a quello applicativo ed a quello del web server ospitante la piattaforma di voto.

4. SERVIZI AGGIUNTIVI, MIGLIORATIVI

Fermo restando le funzionalità minime della piattaforma di gestione dell'intera procedura elettorale, come descritte nel presente Capitolato, l'Ente si rende disponibile a valutare la possibilità di includere nel "pacchetto" ulteriori servizi aggiuntivi non previsti nell'attuale descrizione, quali a titolo esemplificativo:

- supporto nella realizzazione del piano di comunicazione e divulgazioni delle nuove modalità di voto, anche attraverso la realizzazione di video esplicativi;
- Servizi di messaggistica anche tramite sms.

I servizi aggiuntivi, migliorativi essendo opzionali dovranno essere tenuti distinti dal servizio base e descritti nell'offerta tecnica.

5. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di diligenza professionale, efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

L'aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specificati nel presente capitolato a regola d'arte. Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di *input* all'ottenimento dei dati finali) così da permettere all'Ente la verifica del processo seguito.

E' onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze dell'EPPI di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza che lo stesso possa pretendere alcunché. Tutti i *report* inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'EPPI dovranno essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati.

La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con l'EPPI.

5.1 Proprietà, disponibilità del materiale e diritto di riproduzione

Con l'aggiudicazione della gara, EPPI acquisisce la proprietà piena ed esclusiva delle opere eventualmente realizzate da parte dell'operatore economico nel corso dello svolgimento del servizio.

I materiali prodotti, le forniture, i marchi e i relativi diritti patrimoniali di sfruttamento ecc., realizzati in virtù del presente appalto, sono di proprietà esclusiva dell'EPPI.

L'operatore economico si impegna a consegnare tutti i materiali inerenti alle attività in oggetto e comunque funzionali a queste, nei formati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice, rendendoli comunque disponibili per un periodo di venti anni.

L'operatore economico non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, documenti, prodotti, dati e informazioni relativi alle attività oggetto di contratto o utilizzare gli stessi, in misura anche parziale, senza il preventivo assenso scritto del legale rappresentante dell'Amministrazione aggiudicatrice.

6. VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro, per entrambi i mandati elettorali (2026/2030 e 2030/2034) è stimato in complessivi € 100.000,00 (IVA e altri oneri di legge esclusi), sulla base dei prezzi di seguito indicati:

- € 37.000,00 per il Servizio base piattaforma voto on line, relativo al mandato 2026/2030;
- € 37.000,00 per il Servizio base piattaforma voto on line, relativo al mandato 2030/2034;
- € 13.000,00 per il Servizio opzionale "Raccolta delle candidature (cd. Liste elettorali)", relativo al mandato 2026/2030;
- € 13.000,00 per il Servizio opzionale "Raccolta delle candidature (cd. Liste elettorali)", relativo al mandato 2030/2034.

Gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 0,00 (zero/00), in quanto, stante le modalità di esecuzione del servizio, non si ravvisano rischi di interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Sull'elenco prezzi dei singoli servizi, posto a base di gara, sarà applicata la percentuale unica ed incondizionata di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dell'accordo quadro, per la determinazione del corrispettivo di ciascun singolo affidamento.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Dlgs 36/2023 l'incidenza della manodopera compresa nel valore complessivo dell'appalto è stimata in € 20.460,00 (euro ventimilaquattrocentosessanta/00), non soggetti al ribasso, per l'intera durata contrattuale coincidente con i due mandati 2026/2030 e 2030/2034.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

L'appalto è finanziato con risorse economiche proprie dell'Ente.

7. CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro.

A tal fine si precisa che ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, al personale da impiegare nel servizio oggetto del presente appalto viene applicato il C.C.N.L. "Metalmeccanici settore industria" in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'operatore economico può tuttavia indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. **In tal caso, l'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele.**

In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente si impegna, altresì, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

8. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

9. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto attuativo dell'accordo quadro. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

10. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto attuativo può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

11. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nelle casistiche e con i limiti previste dall'art. 120, comma 1, lettere a), b), e d), e comma 2), del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera, sempre nei limiti del comma 2) dello stesso art. 120, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

- 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;
- 3) i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione.

Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 3 dell'art. 120 del Codice, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d) dell'art. 120 del Codice.

12. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto attuativo qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto attuativo.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 e dell'allegato II.14 del codice dei contratti.

13. LA VERIFICA DI CONFORMITA'

I contratti attuativi sono soggetti a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto attuativo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

14. INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta alla cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è

tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione dell'accordo quadro/contratto attuativo.

15. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo quadro e dai singoli contratti attuativi sarà specificamente contestata dal direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti attuativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'appaltatore solo i servizi effettivamente eseguiti.

Nel caso di risoluzione dell'accordo quadro, l'amministrazione si riserva la facoltà di concludere un nuovo accordo quadro, per il valore stimato residuo, con altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara medesima.

16. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico di recedere in ogni momento dall'accordo quadro/contratti attuativi, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

17. PAGAMENTO DELLE FATTURE

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: LDOI8H, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dall'esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva accesso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'accordo quadro/contratto attuativo si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

18. REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO ED EQUILIBRIO CONTRATTUALE

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del

servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'allegato II.2-bis del codice degli appalti disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

Gli indici di prezzo sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

Si applica l'Art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.

Nella nostra fattispecie contrattuale, in particolare, il cpv del presente appalto è il 72268000-1 - Servizi di fornitura software.

Nella tabella D del richiamato allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 constatiamo che il cpv di riferimento non è presente e quello che più si avvicina a quello di gara è il seguente "72200000-7 – Programmazione di software e servizi di consulenza". Ne ricaviamo, pertanto, che la tabella di riferimento è la D1. Il tipo di indice individuato dalla Tabella D1 per il nostro cpv è: PPS (Prezzi alla produzione dei servizi), mentre il codice ATECO da considerare è il seguente: 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

Ai fini della revisione dei prezzi, pertanto, considereremo: Indice PPS (Prezzi alla produzione dei servizi); Indice consigliato: BtoB; codice ATECO: 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse; Frequenza "trimestrale" a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

In conformità all'art. 59, co. 5 bis del codice, quando in fase di stipula dei contratti attuativi dell'accordo non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, è fatta salva la facoltà sia per l'impresa che per la stazione appaltante di non procedere alla stipula.

Quando in fase di esecuzione dei singoli contratti attuativi dell'accordo non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, è fatta salva la facoltà della stazione appaltante o dell'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 122, comma 5, del codice.

19. MODIFICHE CONTRATTUALI E PROROGHE

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le

condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del codice dei contratti qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel rispetto, comunque, dei limiti massimi consentiti dalle soglie comunitarie. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

20. GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dall'accordo quadro, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato art. 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, ma non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Essa garantisce tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario a mezzo dell'accordo quadro, compresi i successivi contratti attuativi, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi.

La garanzia potrà essere escussa totalmente o parzialmente dall'Ente nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'accordo quadro o dei contratti attuativi.

La garanzia ha validità per tutta la durata dell'accordo quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'accordo quadro e dai contratti attuativi.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

21. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta di bollo deve avvenire mediante i canali di pagamento di PagoPA oppure potrà avvenire mediante invio all'Area Risorse – team Amministrazione delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

22. DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI. CESSIONE DEI CREDITI. SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale dell'accordo quadro e dei contratti attuativi.

Poiché l'accordo quadro non è fonte, per l'appaltatore, di alcun credito pecuniario, è vietata la cessione di presunti crediti basati sull'accordo quadro medesimo. Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purché preventivamente notificata alla Stazione Appaltante e dalla medesima accettata.

Con riferimento ai singoli contratti attuativi è consentito il subappalto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

23. COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

24. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE E DAL CODICE ETICO

E.P.P.I. ha adottato con delibera del C.d.A. n. 185 del 26/07/2023 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 includente un Codice Etico.

Si richiede espressamente l'impegno dell'aggiudicatario del servizio al rispetto delle disposizioni contenute nei suddetti documenti.

A tal fine si informa che la i documenti sopra richiamati sono liberamente consultabili al seguente link: www.eppi.it/231.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni e/o mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico.

L'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.eppi.it/index.php/chi-siamo/bilanci-e-responsabilita/codice-etico>.

25. FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti attuativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro del Tribunale di Roma.

26. RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e ai propri regolamenti, ove esistenti, vigenti per la disciplina dei contratti.

27. PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è EPPI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: Paolo Bernasconi, tel. 06.44001, mail: info@eppi.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è Fabrizio Falasconi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 06.44001320, mail: privacy@eppi.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della EPPI implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi previste, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima.

Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Roma, 05/11/2025

Allegati:

Allegato 1 fac simile template Risultati Elezioni

Allegato 2 fac simile affluenza quorum

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

dott.ssa Francesca Gozzi

Letto e sottoscritto.

Il Legale rappresentante dell'O.E.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RISULTATI NAZIONALI

Lista numero 1 - MOTTO LISTA 1			
LOGO MOTTO	Candidato	Ordine	N. Preferenze
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	3.992
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	2.436
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.714
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.511
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.017
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	840
			473
4.472			
Lista numero N - MOTTO LISTA N			
LOGO MOTTO	Candidato	Ordine	N. Preferenze
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	2.920
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.890
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.463
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.366
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.301
	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.059
			861
4.019			
SCHEDA BIANCA			335

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE - RISULTATI COLLEGIO ELETTORALE 1 (NORD EST)

	Candidato	Ordine	N. Preferenze
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.217
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.193
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.185
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.170
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	951
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	943
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	935
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	903
MOTTO			
LISTA			

SCHEDA BIANCA

64

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE - RISULTATI COLLEGIO ELETTORALE 2 (NORD OVEST)

	Candidato	Ordine	N. Preferenze
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.351
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.228
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.211
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.188
MOTTO			
LISTA			

SCHEDA BIANCA

495

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE - RISULTATI COLLEGIO ELETTORALE 3 (CENTRO)

	Candidato	Ordine	N. Preferenze
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.228
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.175
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.134
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.080
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	1.079
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	930
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	862
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	836
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	781
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	771
MOTTO			
LISTA			

SCHEDA BIANCA

113

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE - RISULTATI COLLEGIO ELETTORALE 4 (SUD)

	Candidato	Ordine	N. Preferenze
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	781
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	699
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	106
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	99
MOTTO			
LISTA			

SCHEDA BIANCA

15

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE - RISULTATI COLLEGIO ELETTORALE 5 (ISOLE)

	Candidato	Ordine	N. Preferenze
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	429
MOTTO			
LISTA			
LOGO	COGNOME NOME	Ordine territoriale di appartenenza	236
MOTTO			
LISTA			

SCHEDA BIANCA

14

DETTAGLIO CDA																		
		LOGO MOTTO LISTA 1 N.VOTI	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	LOGO MOTTO LISTA N N.VOTI	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	COGNOME NOME	SCHEDA BIANCA
	ORDINE		CANDIDATO 1	CANDIDATO 2	CANDIDATO 3	CANDIDATO 4	CANDIDATO 5	CANDIDATO 6	CANDIDATO 7		CANDIDATO 1	CANDIDATO 2	CANDIDATO 3	CANDIDATO 4	CANDIDATO 5	CANDIDATO 6	CANDIDATO 7	
COLLEGIO ELETTORALE 1 (NORD EST)	BELLUNO	1.226	5	6	3	1	0	0	0	1.197	213	109	3	106	30	30	21	2
	BOLZANO		77	63	18	25	37	13	11		33	11	0	4	10	10	2	23
	GORIZIA		10	14	4	2	0	4	0		8	4	0	0	5	4	3	0
	PADOVA		9	9	2	4	3	1	1		220	156	1	9	180	28	14	9
	PORDENONE		122	127	8	12	2	98	2		12	5	2	6	6	6	3	3
	ROVIGO		4	6	2	0	3	1	0		57	53	0	0	53	1	4	3
	TRENTO		240	233	26	157	3	47	2		32	16	0	4	22	8	8	16
	TREVISO		5	4	0	2	0	4	2		232	187	4	189	13	17	6	9
	TRIESTE		76	96	5	67	1	4	4		4	3	0	0	2	0	1	2
	UDINE		322	352	29	274	5	7	9		39	12	8	6	19	16	13	10
	VENEZIA		205	203	7	11	184	2	2		39	17	1	2	21	9	8	7
	VERONA		13	10	6	9	1	3	4		126	60	2	6	81	31	16	10
	VICENZA		25	22	13	12	1	2	4		147	92	7	11	101	33	16	7
TOTALE COLLEGIO ELETTORALE 1		1.226	1.113	1.145	123	576	240	186	41	1.197	1.162	725	28	343	543	193	115	101
COLLEGIO ELETTORALE 2 (NORD OVEST)	AOSTA	1.391	35	3	33	2	29	1	1	597	2	1	0	0	0	2	1	1
	BERGAMO		115	55	49	36	8	23	14		33	7	2	9	29	15	10	14
	BIELLA/VERCELLI		15	9	11	6	1	1	1		14	4	1	2	7	10	5	2
	BRESCIA		92	60	25	22	4	42	8		40	9	2	14	34	22	14	15
	COMO		308	197	53	37	8	142	11		10	1	1	3	10	8	3	7
	CREMONA		3	1	1	1	0	2	1		33	7	0	24	35	5	4	4
	CUNEO		156	36	99	15	116	40	9		6	4	0	0	4	4	4	3
	GENOVA		30	21	10	10	4	12	1		8	1	1	3	4	2	4	1
	IMPERIA		0	0	0	0	0	0	0		18	1	0	14	16	1	2	0
	LA SPEZIA		8	4	8	3	5	3	1		2	1	0	1	1	0	1	2
	LECCO		17	7	3	5	1	4	0		25	2	0	8	23	10	1	1
	MANTOVA		41	26	15	13	10	1	5		19	9	2	5	12	6	6	4
	MILANO E LODI		201	113	53	65	9	58	27		46	10	1	9	37	20	18	17
	MONZA BRIANZA		16	7	8	6	3	0	1		50	3	0	41	48	6	3	3
	NOVARA		25	8	20	4	13	1	2		6	3	0	1	7	3	2	3
	PAVIA		63	15	41	11	32	2	3		4	1	0	1	4	4	1	1
	SAVONA		11	6	3	6	0	5	2		6	1	0	3	4	4	2	2
	SONDRIO		48	12	35	8	24	0	5		13	0	1	8	9	4	2	2
	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA		136	52	87	45	30	14	15		52	16	5	12	30	28	22	8
	VARESE		18	8	6	5	5	1	1		118	3	0	94	147	30	8	4
TOTALE COLLEGIO ELETTORALE 2		1.391	1.351	641	570	303	311	352	109	597	506	84	16	252	462	184	113	94
COLLEGIO ELETTORALE 3 (CENTRO)	ANCONA/MACERATA	1.420	51	36	48	19	1	2	6	1.074	19	8	2	11	10	4	3	6
	AREZZO		61	51	60	12	1	1	4		4	0	1	6	2	5	9	7
	ASCOLI PICENO		7	6	8	2	1	0	1		71	0	61	63	7	7	5	0
	BOLOGNA/FERRARA		205	145	73	69	10	61	24		38	11	2	13	16	11	11	11
	CAMPOBASSO/ISERNIA		1	0	0	3	1	1	1		7	1	2	4	0	1	5	0
	CHIETI		5	1	3	6	1	2	1		32	11	15	16	10	6	10	5
	FIRENZE		97	39	112	40	34	7	17		48	6	2	50	24	24	29	10
	FORLI'/CESENA		99	74	85	20	2	5	12		13	4	1	6	5	2	3	4
	FROSINONE		1	0	0	0	0	0	0		59	3	55	56	1	0	1	1
	GROSSETO		56	1	57	2	51	0	1		4	1	0	7	2	2	1	4
	L'AQUILA		1	0	1	2	0	0	0		49	2	43	46	3	0	4	0
	LATINA		2	0	0	1	0	0	1		48	1	44	43	2	1	3	0
	LIVORNO		6	1	13	4	1	0	2		7	0	1	7	3	2	3	1
	LUCCA		62	4	72	34	26	3	4		11	2	0	10	4	9	7	2
	MASSA CARRARA		24	0	24	2	21	1	0		3	1	0	1	2	1	1	1
	MODENA		100	72	71	37	7	11	22		21	6	2	8	11	13	4	7
	PARMA		57	39	37	18	5	7	6		27	7	3	4	16	10	7	9
	PERUGIA		25	13	15	13	4	2	5		48	8	8	21	21	11	15	4
	PESARO		13	5	4	10	1	3	6		8	3	0	3	2	1	4	4
	PESCARA		1	0	0	1	0	0	0		23	2	17	19	2	1	4	1
	PIACENZA		14	6	6	9	0	0	2		8	2	0	3	4	7	2	0
	PISA		76	11	131	15	59	6	9		12	1	1	8	4	2	3	2
	PISTOIA		27	13	29	15	2	0	6		12	1	2	11	4	3	5	3
	PRATO		17	5	13	6	2	4	2		10	2	1	10	4	6	5	1
	RAVENNA		58	45	41	10	3	4	0		8	2	0	4	6	0	1	10

DETTAGLIO CDA																		
		LOGO MOTTO LISTA 1 N.VOTI	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	COGNOME NOME CANDIDATO 5	COGNOME NOME CANDIDATO 6	COGNOME NOME CANDIDATO 7	LOGO MOTTO LISTA N N.VOTI	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	COGNOME NOME CANDIDATO 5	COGNOME NOME CANDIDATO 6	COGNOME NOME CANDIDATO 7	SCHEDA BIANCA
	ORDINE																	
	REGGIO EMILIA		55	41	40	17	4	4	6		26	7	4	13	11	14	8	3
	RIETI		4	3	3	2	0	0	0		22	1	19	19	0	0	2	2
	RIMINI		19	14	12	8	0	2	0		64	9	2	49	43	8	5	11
	ROMA		18	6	7	11	3	5	6		103	7	70	92	17	11	27	3
	SIENA		30	11	33	6	13	1	5		45	6	3	78	30	7	6	4
	TERAMO		2	0	3	5	1	1	1		11	1	6	10	1	5	4	1
	TERNI		3	1	1	3	0	0	2		22	2	22	23	2	3	2	0
	VITERBO		2	1	1	1	0	1	1		49	3	37	45	13	2	6	0
TOTALE COLLEGIO ELETTORALE 3		1.420	1.199	644	1.003	403	254	134	153	1.074	932	121	426	759	282	179	205	117
COLLEGIO ELETTORALE 4 (SUD)	AVELLINO	184	2	1	1	1	1	0	0	735	16	42	21	1	3	33	6	2
	BARI		62	0	3	6	5	62	74		10	5	10	0	1	7	2	0
	BENEVENTO		0	0	0	0	0	0	0		11	19	16	0	0	10	2	0
	BRINDISI		0	0	0	0	0	0	0		4	9	13	0	0	11	3	0
	CASERTA		26	1	1	2	4	23	21		18	111	110	0	0	92	3	0
	CATANZARO		0	0	0	0	0	0	0		6	22	19	0	0	32	0	0
	COSENZA		29	0	0	0	2	38	27		0	0	0	0	0	0	0	0
	CROTONE		4	0	1	1	0	7	5		0	0	0	0	0	2	0	0
	FOGGIA		0	0	0	0	0	0	0		3	34	35	2	0	31	0	1
	LECCE		2	0	0	0	0	1	1		3	77	80	1	0	80	4	1
	MATERA		9	0	0	0	0	9	10		1	2	1	0	1	1	0	0
	NAPOLI		7	0	0	7	2	4	6		159	155	152	1	2	8	15	3
	POTENZA		1	0	0	2	0	1	2		16	1	1	0	0	18	4	0
	REGGIO CALABRIA		1	0	0	0	0	1	1		3	21	18	0	0	21	0	0
	SALERNO		7	0	1	1	0	5	5		19	123	122	1	0	115	6	4
	TARANTO		1	0	0	1	0	1	4		3	21	21	0	1	25	4	0
	VIBO VALENTIA		0	0	0	0	0	0	0		2	5	2	0	0	7	1	0
TOTALE COLLEGIO ELETTORALE 4		184	151	2	7	21	14	152	156	735	274	647	621	6	8	493	50	11
COLLEGIO ELETTORALE 5 (ISOLE)	AGRIGENTO	251	0	0	0	0	2	0	0	416	0	6	6	0	0	0	6	0
	CAGLIARI		26	0	2	37	22	5	3		12	106	138	1	1	3	117	2
	CALTANISSETTA		3	0	3	1	4	1	0		0	14	15	0	1	0	15	0
	CATANIA		6	1	0	6	8	2	1		20	84	95	2	3	5	112	5
	ENNA		0	0	0	0	0	0	0		0	7	7	0	0	0	7	1
	MESSINA		1	0	0	0	1	1	0		4	48	52	0	0	0	56	1
	NUORO		0	0	0	0	0	0	0		1	18	20	0	0	0	19	0
	ORISTANO		30	0	1	38	28	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
	PALERMO		5	0	0	7	8	1	0		2	17	19	0	0	0	21	0
	RAGUSA		30	0	1	28	32	1	0		2	0	0	0	0	1	2	0
	SASSARI		49	0	4	65	42	3	7		3	3	6	1	1	1	7	0
	SIRACUSA		2	1	0	1	17	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
	TRAPANI		26	2	0	25	34	2	3		2	10	14	2	0	0	16	3
TOTALE COLLEGIO ELETTORALE 5		251	178	4	11	208	198	16	14	416	46	313	372	6	6	10	378	12
TOTALE GENERALE		4.472	3.992	2.436	1.714	1.511	1.017	840	473	4.019	2.920	1.890	1.463	1.366	1.301	1.059	861	335

DETTAGLIO CIG

COLLEGIO ELETTORALE 1	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	COGNOME NOME CANDIDATO 5	COGNOME NOME CANDIDATO 6	COGNOME NOME CANDIDATO 7	COGNOME NOME CANDIDATO 8	SCHEDA BIANCA
BELLUNO	19	14	8	16	158	164	152	155	15
BOLZANO	121	133	105	110	3	4	2	1	5
GORIZIA	11	11	16	14	4	5	5	5	0
PADOVA	9	6	5	8	196	198	192	221	6
PORDENONE	122	123	123	139	8	8	7	5	2
ROVIGO	2	2	2	2	64	52	51	50	0
TRENTO	281	247	231	234	16	16	17	15	3
TREVISO	14	12	10	15	198	174	200	214	8
TRIESTE	75	71	81	80	5	5	7	5	6
UDINE	326	318	375	338	20	23	21	21	6
VENEZIA	207	206	208	208	23	31	27	32	7
VERONA	8	7	4	9	89	94	144	94	4
VICENZA	22	20	17	20	119	161	126	125	2
TOTALI	1.217	1.170	1.185	1.193	903	935	951	943	64

COLLEGIO ELETTORALE 2	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	SCHEDA BIANCA
AOSTA	32	31	38	31	1
BERGAMO	115	102	104	113	34
BIELLA/VERCELLI	15	13	19	14	11
BRESCIA	90	85	86	128	27
COMO	254	205	201	211	50
CREMONA	7	6	7	7	38
CUNEO	152	149	159	144	10
GENOVA	33	30	30	30	6
IMPERIA	3	3	3	5	13
LA SPEZIA	9	11	9	11	2
LECCO	22	21	19	18	17
MANTOVA	38	38	36	37	18
MILANO E LODI	240	176	170	183	29
MONZA BRIANZA	17	13	13	15	54
NOVARA	28	26	27	28	6
PAVIA	50	65	48	46	2
SAVONA	13	12	15	13	5
SONDRIO	42	38	41	38	14
TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	139	130	155	114	37
VARESE	39	21	22	32	121
VERBANO/CUSIO/OSSOLA	13	13	9	10	0
TOTALI	1.351	1.188	1.211	1.228	495

COLLEGIO ELETTORALE 3	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	COGNOME NOME CANDIDATO 5	COGNOME NOME CANDIDATO 6	COGNOME NOME CANDIDATO 7	COGNOME NOME CANDIDATO 8	COGNOME NOME CANDIDATO 9	COGNOME NOME CANDIDATO 10	SCHEDA BIANCA
ANCONA/MACERATA	55	56	68	60	54	14	12	11	13	13	2
AREZZO	56	52	55	62	62	8	6	7	7	6	8
ASCOLI PICENO	8	8	8	7	8	71	69	68	68	67	2
BOLOGNA/FERRARA	198	184	166	171	158	39	23	21	28	27	12
CAMPOBASSO/ISERNIA	2	2	4	4	2	4	3	5	4	4	0
CHIETI	4	2	4	6	1	30	25	34	27	27	6
FIRENZE	95	75	83	122	120	50	51	32	34	45	11
FORLI'/CESENA	121	103	95	95	94	7	5	3	2	7	1
FROSINONE	0	0	0	0	0	59	59	60	60	58	0
GROSSETO	53	53	54	57	64	4	2	2	2	3	2
L'AQUILA	0	0	0	0	0	46	45	51	46	45	0
LATINA	0	0	1	2	1	48	47	46	46	46	0
LIVORNO	4	5	5	9	12	4	6	3	2	3	1
LUCCA	46	46	43	63	63	16	27	11	11	12	2
MASSA CARRARA	22	21	21	22	22	4	4	4	4	4	2
MODENA	102	94	91	93	88	21	15	11	13	19	8
PARMA	55	49	49	53	48	28	23	16	18	24	8
PERUGIA	28	23	30	29	26	43	38	35	35	35	5
PESARO	9	8	22	8	6	8	6	5	6	6	0
PESCARA	1	0	1	0	0	21	22	23	21	21	1
PIACENZA	13	10	11	10	11	9	4	4	3	7	0
PISA	77	73	76	104	90	10	14	6	7	10	14
PISTOIA	24	20	21	31	28	12	17	8	8	12	1
PRATO	11	10	10	16	14	12	12	9	12	12	1
RAVENNA	64	70	40	43	39	4	4	2	2	4	5

REGGIO EMILIA	53	47	44	51	44	29	26	21	20	28	4
RIETI	3	3	4	4	3	20	19	21	22	20	2
RIMINI	11	9	8	7	6	85	46	46	46	89	0
ROMA	17	14	20	23	19	103	90	93	98	92	6
SIENA	36	35	35	64	43	40	39	31	30	33	7
TERAMO	2	2	4	4	3	10	9	11	10	10	2
TERNI	4	3	6	5	4	23	22	23	24	24	0
VITERBO	1	2	1	3	1	48	46	48	52	49	0
TOTALI	1.175	1.079	1.080	1.228	1.134	930	836	771	781	862	113

COLLEGIO ELETTORALE 4	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	COGNOME NOME CANDIDATO 3	COGNOME NOME CANDIDATO 4	SCHEDA BIANCA
AVELLINO	2	2	41	40	3
BARI	33	22	54	12	2
BENEVENTO	0	1	19	18	1
BRINDISI	0	0	14	15	0
CASERTA	4	2	134	132	0
CATANZARO	0	0	32	31	0
COSENZA	31	37	0	0	0
CROTONE	5	8	1	1	1
FOGGIA	0	0	34	35	1
LECCE	0	0	80	86	0
MATERA	9	9	2	2	1
NAPOLI	12	11	163	158	4
POTENZA	3	1	17	8	1
REGGIO CALABRIA	1	1	21	21	0
SALERNO	3	3	139	107	0
TARANTO	3	2	24	27	0
VIBO VALENTIA	0	0	6	6	1
TOTALI	106	99	781	699	15

COLLEGIO ELETTORALE 5	COGNOME NOME CANDIDATO 1	COGNOME NOME CANDIDATO 2	SCHEDA BIANCA
AGRIGENTO	0	8	0
CAGLIARI	33	143	5
CALTANISSETTA	6	13	0
CATANIA	6	131	0
ENNA	0	7	1
MESSINA	2	54	2
NUORO	0	20	0
ORISTANO	38	0	0
PALERMO	7	22	0
RAGUSA	32	3	0
SASSARI	62	12	2
SIRACUSA	16	0	1
TRAPANI	34	16	3
TOTALI	236	429	14

AFFLUENZA DEFINITIVA

	N° AVENTI DIRITTO	QUORUM (25%)	N° VOTANTI	% VOTANTI
COLLEGIO ELETTORALE 1 (NORD EST)	3.158	790	2.524	79,9%
COLLEGIO ELETTORALE 2 (NORD OVEST)	3.378	845	2.082	61,6%
COLLEGIO ELETTORALE 3 (CENTRO)	4.323	1.081	2.611	60,4%
COLLEGIO ELETTORALE 4 (SUD)	1.313	328	930	70,8%
COLLEGIO ELETTORALE 5 (ISOLE)	855	214	679	79,4%
TOTALE	13.027	3.258	8.826	67,8%

COLLEGIO ELETTORALE 1	N° AVENTI DIRITTO	N° VOTANTI	% VOTANTI
UDINE			
GORIZIA			
PORDENONE			
TRIESTE			
TRENTO			
BOLZANO			
BELLUNO			
PADOVA			
ROVIGO			
TREVISO			
VENEZIA			
VERONA			
VICENZA			
TOTALI			

COLLEGIO ELETTORALE 2	N° AVENTI DIRITTO	N° VOTANTI	% VOTANTI
AOSTA			
BERGAMO			
BIELLA/VERCELLI			
BRESCIA			
COMO			
CREMONA			
CUNEO			
GENOVA			
IMPERIA			
LA SPEZIA			
LECCO			
MANTOVA			
MILANO E LODI			
MONZA BRIANZA			
NOVARA			
PAVIA			
SAVONA			
SONDRIO			
TORINO/ASTI/ALESSANDRIA			
VARESE			
VERBANO/CUSIO/OSSOLA			
TOTALI			

COLLEGIO ELETTORALE 3	N° AVENTI DIRITTO	N° VOTANTI	% VOTANTI
ANCONA/MACERATA			
AREZZO			
ASCOLI PICENO			
BOLOGNA/FERRARA			
CAMPOBASSO/ISERNIA			
CHIETI			
FIRENZE			
FORLI'/CESENA			
FROSINONE			
GROSSETO			
L'AQUILA			
LATINA			
LIVORNO			
LUCCA			
MASSA CARRARA			
MODENA			
PARMA			
PERUGIA			
PESARO			
PESCARA			
PIACENZA			
PISA			
PISTOIA			
PRATO			
RAVENNA			
REGGIO EMILIA			
RIETI			
RIMINI			
ROMA			
SIENA			
TERAMO			
TERNI			
VITERBO			
TOTALI			

COLLEGIO ELETTORALE 4	N° AVENTI DIRITTO	N° VOTANTI	% VOTANTI
AVELLINO			
BARI			
BENEVENTO			
BRINDISI			
CASERTA			
CATANZARO			
COSENZA			

CROTONE			
FOGGIA			
LECCE			
MATERA			
NAPOLI			
POTENZA			
REGGIO CALABRIA			
SALERNO			
TARANTO			
VIBO VALENTIA			
TOTALI			

COLLEGIO ELETTORALE 4	N° AVENTI DIRITTO	N° VOTANTI	% VOTANTI
AGRIGENTO			
CAGLIARI			
CALTANISSETTA			
CATANIA			
ENNA			
MESSINA			
NUORO			
ORISTANO			
PALERMO			
RAGUSA			
SASSARI			
SIRACUSA			
TRAPANI			
TOTALI			